





BENIGNO

VIRI ORNATI

PHARMACEUTICAE

COGITATI MILI

ALB. GREGORIO

R. E. N. V. I.

Quas tibi conuicias valeam persolvere gratias,  
Dum mihi languenti laeta permantet opem?

Sollicit ipso parat saevos pellentia morbos  
Pharmaca solerti, blando arvens, manu.

Hanc probat aegrotus, doctusque Hippocratis artem,  
Auxiliumque malis hinc sibi quisque petit.

Debita nec merces, anni nec caeca cupido,  
Tantum te pietas, et movet aegra salus.

Pavca, sed ingenui, precor, excipe pignus amoris,  
Et laque sepositas sat letigisse lyras.

Dr. A. M. Grad. anni canes.

HANC DICIT

ROBERTO IN TYROGRAPHA

HODYS MART

✓VIRI ORNATI MILI

PERMISS



M. D. A.

c

BENIGNO

VIRO HVMANI

PHARMACEVTICAE

EQVITI MILITIS

AB GREGORIO

RENVIO

Quas tibi condignas valeam persolvere grates,  
Dum mihi languenti fers peramanter opem?

Scilicet ipse paras saevos pellentia morbos  
Pharmaca solerti, blande BENIGNE, manu.

Haec probat aegrotus, doctusque Hippocratis artem,  
Auxiliumque malis hinc sibi quisque petit.

Debita nec merces, auri nec caeca cupido,  
Tantum te pietas, et movet aegra salus.

Pauca, sed ingenui, precor, excipe pignus amoris,  
Filaque sepositae sat tetigisse lyrae.

D. A. M. grati animi caussa.

HAEC DICTATA

ROMAE IN TYPOGRAPHIA

IDIVS MARTII

TYPIS ITERVM EDITA NON

PERMISSVM

PIPHANI

NISSIMO

IS SCIENTISSIMO

E AVRATAE

VL. PONT. MAX.

IATO

*Quai degne grazie a Te render potria  
Con inno , che del cuore i sensi attesti ,  
Poichè pietoso alta allor porgesti  
A me , quando la vita egra languia ?*

*BENIGNO sei , che con industrie mano  
Componi , e mesci i farmachi vitali ,  
E a morte rea spuntando i duri strali  
Tu de' morbi lo stuol spingi lontano .*

*Te con piacer l' arte di Coo rimira ,  
Te lodan lieti d' Esculapio i figli ,  
E d' Atropo ritolto a' crudi artigli  
Grato l' Infermo tua virtude ammira .*

*Non vil guadagno , o cieca fame d' oro  
T' agita , e accende il generoso petto ;  
Lo muove solo di pietà l' affetto  
Per dare all' egra umanità ristoro .*

*Picciol dono di carmi a te sacrai ,  
Gli accetta Tu d' amor verace in pegno ,  
Da che le corde dell' eburneo legno  
Con disusata man temprare osai .*

Versione di un Avvocato amico dell' Autore .

EX TEMPORE

PEREGO-SALVIONIANA

N. MDCCCXXIX.

PTEMBER. AN. MDCCCXXXIII.

RAESIDVM .



# MANIFESTO DEL MAGISTRATO

## DEL PROTOMEDICATO

*Sopra la provvisoriale mutazione di alcuni prezzi  
de' rimedi già stabiliti nella Tassa  
de' 14 settembre 1751.*

---

*In data delli 19 gennajo 1796.*

---



TORINO

---

NELLA STAMPERIA REALE.

MANIFESTO  
DEL MAGISTRATO  
DEL PROTOCOLLO

Contra la perniciosa influenza di questo paese  
e contro la diffusione della peste  
nel 1771.

In data del 19 gennaio 1776.

303653



TORINO

NELLA STAMPERIA REALE

# IL RE DI SARDEGNA DI CIPRO E DI GERUSALEMME



EDELI, ed amati Nostri; dal Magistrato della Riforma siamo stati informati, che atteso l'attuale maggior prezzo delle droghe procedenti dall'Eestero credendo voi giusto, ed equitativo un discreto aumento alla Tassa de' medicinali presentemente vegliante, onde vengano gli Speciali a conseguire un proporzionato compenso del maggiore dispendio, a cui per le correnti vicende de' tempi sono di presente esposti nell'esercizio della loro professione, ne avete progettato il provvedimento da darsi ad un tale oggetto, dal quale abbiamo rilevato, che mentre avete proposto quel provvisionale accrescimento alla Tassa, che vi è parso adattato alle circostanze, vi siete ad un tempo opportunamente riservati di moderarla tostocchè col variare delle medesime lo crederete giusto, e conveniente. Tale provvisionale provvedimento avendo pienamente incontrato la Sovrana nostra approvazione, vi diciamo di renderlo noto al Pubblico con un vostro Manifesto da pubblicarsi a' modi, e luoghi soliti insieme al presente, col quale mandiamo a chiunque cui spetti di osservarlo, e farlo osservare, finchè dureranno i motivi, che vi hanno dato luogo, sotto la pena in caso di contravvenzione già prescritta nel §. 6. del precedente vostro

Manifesto delli 14 settembre 1751. Siamo persuasi, che, venendo a cessare sì fatti motivi, sarete solleciti a fare alla Tassa quelle moderazioni, delle quali col variare delle circostanze si renderà suscettibile, e incaricandovi di far registrare in un col presente il vostro Manifesto nella Segreteria della Nostra Università degli Studi, preghiamo il Signore che vi conservi.

Torino li 19 gennaio 1796.

V. AMEDEO.

GRANERI.

*Al Magistrato  
del Protomedicato*

# IL MAGISTRATO DEL PROTOMEDICATO

**E**ssendo necessario, che chiunque esercita la professione Farmaceutica, ne ricavi quegli utili, che sono giustamente stabiliti nelle pubbliche Tasse; ed essendo certissimo, che in questi tempi le vicende del commercio in Europa hanno portato i prezzi delle droghe, e generi, che entrano nella composizione de' medicamenti ad un' altezza eccessiva; Noi, che dobbiamo procurare agli Speciali, che hanno piazza, e bottega, un discreto compenso de' gravi danni, che tutt' ora soffrono, abbiamo stabilito con piena approvazione di S. R. M., come dal surriferito Regio Biglietto del giorno d' oggi, che in avvenire, per un certo tratto di tempo, nell' esigere la paga de' Medicinali, che spediranno, debbano esser pagati sul piede dell' intero prezzo di Tassa, con l'aggiunta di un terzo di più, purchè da questa totale somma si faccia la solita deduzione del terzo, come si può intender meglio, dal quì esposto esempio.

Per pagare allo Speciale una libbra di *resina d' Abete* si veda la solita Tassa de' 14 settembre 1751, dove si troverà tassata soldi *trenta* la libbra: a questa somma di *trenta*, si aggiunga il terzo che è *dieci*; e ne risulterà la somma di soldi *quaranta*, dalla quale somma facendo la solita deduzione del terzo, il residuo prezzo di soldi *ventisei*, denari *otto* sarà la somma dovuta allo Speciale per una libbra di *resina d' Abete*.

Dalla data regola di tassare, si escludono li seguenti capi, li quali, perchè hanno presentemente un esuberante valore, si tasseranno come infra.

Polpa di Cassia, per oncia . . . . . soldi 40.

Elettuario lenitivo, per oncia . . . . . soldi 15.

Olio d'Oliva, per libbra . . . . . soldi 30.

Miele comune, per libbra . . . . . soldi 15.

Zucchero bianco, per oncia . . . . . soldi 3.

Zucchero rosso, per oncia . . . . . soldi 2.

Tavolette d'altea, per oncia . . . . . soldi 5.

Tavolette *de tribus*, per oncia . . . . . soldi 5.

Corteccia della radice d'Ipecacuana separata dalla parte dura interna, e polverizzata, per dramma . . . . . soldi 30.

Dalla quale somma de' quì esposti capi, si dovrà al solito dedurre il terzo, non volendo però che questo stabilimento sopra l'Olio, il Miele, ed il Zucchero formi regola per tassare i composti, stante il premesso aumento sopra tutti i capi della suddetta Tassa.

Il tutto da osservarsi dal primo del corrente gennaio, finchè i prezzi delle droghe, e generi necessari alla composizione de' Medicamenti riassumano in commercio una discreta diminuzione, onde si possa tornare alla solita consuetudine, come a suo tempo, verrà da Noi ordinato. E quantunque per le sopradotte ragioni resti sospeso dalla solita osservanza l'articolo posto al numero 6 del nostro Manifesto de' 14 settembre 1751, mandiamo che in tutte le altre sue parti sia esattamente osservato.

Ordiniamo finalmente a tutti i Rappresentanti nostri, ed a chiunque spetta ed appartiene di puntualmente

osservare e far osservare questi nostri Provvedimenti da S. M., come si è detto, pienamente approvati; ed alla copia stampatane dalla Stamperia Reale da pubblicarsi ai luoghi e modi soliti, prestarsi l'istessa fede, come al proprio originale. Dat. in Torino li 19 gennaio mille settecento novantasei.

*Per detto Illustrissimo*  
**MAGISTRATO**

**BERTOLOTTI**

osservare e far osservare questi nostri provvedimenti  
mentre da S. M. come si è detto, pienamente ap-  
provati; ed alla copia stampata della Statuta  
Reale da pubblicarsi ai luoghi e in tutti soli, pre-  
senti l'istessa fede, come al proprio originale. Dat.  
in Torino li 19 gennaio mille settecento novantasei.

Per detto Illustrissimo  
MAGISTRATO

BERTOLOTTI



